

Indice

Premessa	2
Centri di lavoro	2
Cicli di lavorazione	3
Fasi cicli di lavorazione	4
Dettaglio costi	4
Distinta base	5
Archivio distinta base	5
Dettaglio distinta	5
Cancellazione distinta	7
Report distinta base	7



Premessa

Quando un prodotto è frutto della lavorazione (o anche solo dell'assemblaggio) di più materie prime e/o semilavorati, la sua composizione unitaria può essere espressa attraverso un documento chiamato *distinta base*.

La distinta base è un elenco di articoli di magazzino (detti componenti) che vanno a formare un altro articolo di magazzino (detto in genere prodotto finito).

E' possibile aggiungere nelle distinte base anche la manodopera ed i carichi macchina, definendo così anche il foglio di lavorazione (o centro di costo).

Alcuni vantaggi derivanti dall'utilizzo di articoli in distinta base sono:

- calcolo del prezzo di costo. Possibilità di determinare il costo del prodotto finito come somma dei costi dei singoli componenti;
- lancio di produzione. Nell'apertura di una commessa, possibilità di calcolare il fabbisogno dell'azienda;
- gestione magazzino. Con la chiusura della commessa, trasformazione dei prodotti componenti nei prodotti finiti, effettuando in automatico le registrazioni di scarico/carico magazzino
- controllo delle scorte. Attraverso la produzione, è possibile effettuare una rilevazione delle scorte di magazzino in RealTime

Prima della definizione della distinta base di un prodotto è necessario (ma non essenziale) codificare *centri di lavoro* ed i *cicli di lavorazione*

Centri di lavoro

Un centro di lavoro rappresenta una risorsa, o un insieme di risorse dello stesso tipo, identificato da un nome specifico o codice.

La maschera che appare, all'apertura dell'indice, presenta i centri di lavoro già codificati e le nuove righe da utilizzare per codificare un nuovo centro.

E' obbligatorio attribuire al centro di lavoro un codice identificato ed un raggruppamento.

Il *gruppo centri* rappresenta invece un codice che raggruppa più centri di lavoro che possono essere utilizzati l'uno in alternativa all'altro.

Il *tempo giorno* e *tempo extra* rappresentano il tempo necessario per eseguire un ciclo di lavoro.

Il *tempo attrezzatura* è quello dedicato alla macchine e può essere generalmente utilizzato per le regolazioni iniziali della macchina o per riportare la macchina alle condizioni iniziali (revisione o pulizia dopo la produzione) ecc..

I valori dei campi *tempo giorno*, *extra*, *attrezzatura* se indicati devono essere espressi in minuti, secondi, centesimi e nel formato MMMM:SS:CC.

E' inoltre presente il check di selezione per indicare se il centro richiede il presidio di un addetto: *presenza personale*.

In caso di variazione o eliminazione di un codice centro, il bottone di conferma verifica che il codice eliminato non sia presente nell'archivio dei *cicli di lavorazione*.

Lo stesso controllo è attivo anche per il codice raggruppamento.



Cicli di lavorazione

Ad ogni distinta può essere associata una lavorazione.

In genere le lavorazioni si usano quando:

- i costi associati ai processi di produzione non sono trascurabili rispetto al costo dei materiali;
- la pianificazione della produzione deve tenere conto della disponibilità delle risorse produttive (persone o macchine).

Definiti i centri di lavoro, si possono specificare le lavorazioni.

Una volta definite le lavorazioni è possibile usarle a qualunque livello della distinta base e gli ordini di produzione riporteranno automaticamente i centri di lavoro usati.

La maschera di presentazione può essere utilizzata sia per l'*inserimento* di un nuovo codice, sia come *filtro* per ricercare e quindi interrogare o variare un codice già presente.

Indica tutti i dati che identificano la tipologia di lavorazione, da utilizzare poi nei report ed interrogazioni.

I dati della *contabilità generale* e di *analitica* consentono l'impostazione di codici per automatizzare l'inserimento dei documenti di vendita o acquisto.

Tutte le lavorazioni codificate possono essere utilizzate in fase di produzione della distinta: non è possibile richiamare codici con *decorrenza* inferiore o superiore alla data di emissione del documento.

Le voci inerenti la *qualificazione fornitori* sono utilizzate nella sezione degli acquisti.

Definisci il *rating* da attribuire alla lavorazione e l'eventuale *fornitore obbligato*.

In fase di emissione dei documenti di acquisto non potranno essere emessi documenti che richiedono un *rating* superiore a quello del fornitore registrato. Se indichi il *fornitore obbligato* la lavorazione potrà essere utilizzata solo per quest'ultimo.

Il check *mantieni dati come impostazione* è da utilizzare quando si desidera codificare una nuova lavorazione, utilizzando come impostazione quella di un codice già presente in archivio.

Per utilizzare questa funzionalità è sufficiente eseguire questi semplici passi:

- richiamare, con il bottone di *ricerca* o *query*, la voce da duplicare
- mettere il check sul campo *mantieni dati come impostazione*
- ripulire il campo codice, utilizzando il bottone *nuovo*, per sostituirlo con quello nuovo da codificare.

Sono presenti i seguenti bottoni funzionali: *nuovo*, *cerca*, *salva*, *cancella* e *report*.

Utilizza il bottone *Salva* per confermare l'inserimento in archivio:

è obbligatorio indicare il *titolare* e *descrizione* della lavorazione.

Il *titolare* deve essere precedentemente inserito in *archivio anagrafe*.

La procedura verifica che il codice da codificare non sia già stato utilizzato per codificare un prodotto, servizio o voce di spesa.

Nessun altro vincolo è abilitato.

Utilizza il bottone *Cancella* per eliminare un codice dall'archivio.

La procedura verifica se la lavorazione da eliminare è utilizzata in qualche *distinta base* o è stata precedentemente utilizzata in qualsiasi tipo di *documento*

Nessun altro controllo è abilitato.



Fasi cicli di lavorazione

Questo dettaglio permette di codificare tutte le fasi che compongono la lavorazione e le relative risorse coinvolte (interne od esterne).

Per ognuna di queste risorse è possibile definire: le varie informazioni anagrafiche (fornitore, gruppo, centro di lavoro); le caratteristiche legate ai processi/lavorazioni (tempo attrezzatura e lavorazione, presenza personale addetto); valori per la determinazioni di costi di lavorazione (costi minuto).

Nel caso di lavorazione esterna è necessario che il codice *fornitore* sia precedentemente codificato nell'*archivio fornitori*.

Il campo *fase* indica l'ordine con il quale avvengono le varie operazioni.

Per confermare l'inserimento della lavorazione è obbligatorio specificare la sequenza della fase.

Dettaglio costi

Questo dettaglio permette di codificare il listino costi della lavorazione.

Nel listino, oltre a poter definire il *fornitore* che deve essere considerato *preferito* per l'acquisto della lavorazione, è possibile indicare:

- periodo di validità del costo. E' il periodo di decorrenza del costo.
- giorni di consegna. Sono i giorni previsti per la consegna del prodotto da parte del fornitore selezionato.
- il codice dell'articolo per il fornitore. E' il codice del prodotto come richiesto dal fornitore in caso di ordinazione.
- costo base. E' il costo del prodotto a listino. Deve essere inserito senza imposta.
- lotto economico. E' la quantità ottimale di acquisto allo scopo di minimizzare la somma dei costi di approvvigionamento e dei costi di mantenimento a magazzino.

Durante la registrazione di un documento di acquisto, nel caso in cui alla data del documento non sia presente una riga di listino con lo stesso costo, viene inserita una nuova riga in questo archivio.

Ricorda:

- Se con la data data del documento è già presente una riga (anche con prezzo diverso), la nuova riga di costo non viene inserita
- Se con data di decorrenza immediatamente precedente è già presente una riga ed i costi sono uguali, la riga con la nuova data non viene inserita.



Distinta base

Come già brevemente descritto nella premessa, la distinta base è lo schema gerarchico dei componenti di un prodotto; ciascun componente è esploso progressivamente nei suoi componenti fino alle parti più piccole.

L'obiettivo primario della distinta base è quindi descrivere la struttura di un prodotto.

La distinta base non ha limiti strutturali né nei numeri di livelli né nel numero di componenti.

Arricchiscono la distinta base molte altre informazioni: centri di lavorazione, cicli e fasi della lavorazione, tempi e costi di lavorazione e/o produzione.

Un secondo obiettivo della distinta base è la fornitura degli strumenti di analisi sulla struttura stessa.

In particolare è possibile effettuare analisi in tre principali direzioni: esplosioni scalari e multilivello, valorizzazioni ed implosioni.

La maschera principale della procedura si suddivide in 3 sezioni:

- archivio distinta base
- dettaglio distinta
- report distinta base

Archivio distinta base

E' la sezione dedicata alla ricerca di una distinta già codificata o da utilizzare per la creazione una nuova.

Per inserire una nuova distinta è necessario attribuire un codice ed una descrizione.

E' in questa sezione che è possibile codificare tutte le distinte per i prodotti finiti e/o semilavorati dell'azienda.

La parte indicata come *Variante* è da utilizzare quando si desidera creare una distinta base ad-hoc per uno specifico *cliente, anno, numero ordine e riga*.

Con questa tipologia di distinta, in fase di emissione di documenti di vendita, il bottone *importa da distinta base* permette l'importazione, oltre alle distinte presenti in archivio, di quelle create ad-hoc per un cliente.

In questo caso sarà necessario indicare, oltre al codice distinta, tutti i riferimenti della *variante* cliente creata.

Gli elementi che compongono la distinta base sono da codificare nel *dettaglio* della distinta base.

Dettaglio distinta

Utilizza questa maschera per specificare prodotti e cicli di lavorazione necessari ad ottenere il prodotto finito.

Il campo *riga* è da utilizzare per stabilire la sequenza con il quale avviene svolta l'attività di produzione/lavorazione. Comoda da usare nel caso si desideri aggiungere, tra una fase ed un'altra, un nuovo prodotto/ciclo. Attenzione! Il suo significato è solo indicativo, infatti, dopo il bottone di *conferma* tutte le righe vengono automaticamente rinumerate di 10 in 10.

Il campo *step* serve per raggruppare tutti i componenti e cicli di lavorazione che andranno completati insieme. Nel caso vi siano diversi step e si desidera avviare lavorazioni parallele, è possibile indicare nella *quantità di attesa* il momento che può iniziare la lavorazione dello step successivo.

In questo caso, quando verrà messa in produzione una distinta di questo tipo, il campo *quantità di attesa* non viene moltiplicato per la quantità da produrre.

I *componenti e cicli di lavorazione* possono essere indicati contemporaneamente o alternativamente sulla stessa riga, dove si trovano anche le informazioni inerenti alla *quantità da produrre* ed il periodo *validità*.



Attenzione va riposta per il campo *versione* che è obbligatorio indicare.

Spesso uno stesso oggetto può essere prodotto in versioni diverse, che si differenziano tra loro per alcuni particolari secondari. Per esempio, le apparecchiature elettriche destinate ai consumatori (televisori, radio, computer ecc..) devono rispondere a standard diversi a seconda del paese a cui sono destinati, ecc...

In questi casi abbiamo apparecchi sostanzialmente uguali che montano però alcuni componenti diversi a seconda del paese per cui è destinato in esportazione.

Si parla in tal caso di *versioni* diverse dello stesso prodotto, o *prodotto con varianti*.

E' possibile gestire queste diverse *versioni* senza dover inserire in archivio Distinta Base più distinte, potendo invece inserire un'unica distinta che viene utilizzata per riportare la formula di produzione di diversi articoli (cioè diverse versioni del prodotto, che debbono comunque avere in anagrafico articoli codici distinti).

E' proprio in *archivio prodotti* che sarà richiesto di indicare, oltre al codice della distinta base, il relativo numero di *versione*.

La procedura consente di creare agevolmente le diverse versioni di un prodotto potendo:

- in gestione distinta creare un'unica distinta intestata ad un prodotto fittizio (che rappresenta genericamente tutte le possibili versioni del prodotto finito), indicando tutti i componenti comuni a tutte le versioni in modo 'normale' (versione 1) e contrassegnando in modo specifico i componenti materiali (e le lavorazioni) che interessano solo singole versioni del prodotto (versione 2,3,4 ecc..).
- in anagrafica articoli attribuire ai prodotti codificati la distinta creata con il relativo numero di versione. Avremo perciò più prodotti che 'puntano' alla stessa distinta base ma con versioni diverse.

Per esempio: supponiamo di produrre la bicicletta Toys in due versioni, normale e lusso, dove la differenza risiede in un tipo di sella e di manubrio diverso per la versione lusso.

In *archivio prodotti* codificheremo due distinti prodotti:

Prodotto	Descrizione	Distinta	Versione
BICI001	Bicicletta Toys Modello Base	BICITOYS	1
BICI002	Bicicletta Toys Modello Lusso	BICITOYS	2

In *archivio distinta base* codificheremo una distinta base nel seguente modo:

Distinta Base: BICITOYS

Descrizione: Bicicletta TOYS

Componente	Descrizione	Quantità	Versione
TEL001	Telaio base	1	1
RUO001	Ruote	2	1
MAN001	Manubrio Standard	1	1
MAN002	Manubrio Lusso	1	2
SEL001	Sella Standard	1	1
SEL002	Sella Lusso	1	2



Duplicazione distinta

Questo bottone consente la duplicazione immediata di una distinta già presente in archivio.

Prima di avviare la procedura è quindi necessario indicare il codice della distinta da duplicare.

La maschera che appare successivamente evidenzia tutta la struttura della distinta che verrà duplicata e chiede obbligatoriamente i riferimenti della nuova distinta base.

La procedura controlla automaticamente che il nuovo codice non sia già presente in archivio.

Cancellazione distinta

Questo bottone consente la cancellazione di un codice distinta dall'archivio.

La procedura verifica che la distinta non sia agganciata ad un prodotto in *archivio prodotti*.

Nessun altro vincolo è presente per poter eliminare la distinta selezionata.

Filtro di ricerca

Oltre ai criteri di ricerca previsti sull'*archivio distinta base* sono disponibili anche questi filtri aggiuntivi.

Utilizza il campo *componente* per ricercare tutte le distinte dove il prodotto è presente.

Stessa utilità per il campo *ciclo di lavorazione*.

Utilizza il bottone *Cerca o Query* per avviare la ricerca.

Il bottone *Query Componenti* invece, avvia la ricerca presentando analiticamente componenti e prodotto finito (codice distinta base).

Report distinta base

Questa funzione permette l'estrazione di tutte le distinte selezionate in due formati diversi.

In modo analitico, con l'esplosione di tutti i componenti/lavorazioni della distinta in formato scheda di produzione, o in modo sintetico, sotto forma di elenco.

Utilizza il check *analitico con esplosione distinte* per ottenere i due differenti formati di report.

Nel caso di report analitico con esplosione distinte:

- Il check *sulla data di validità* esclude dalla presentazione i componenti con decorrenza precedente o successiva alla data di elaborazione del report.
- il check di *valorizzazione costi* presenta il *costo listino* nella valuta abituale del fornitore ed il *costo Euro* dei componenti. Per la valuta USD è possibile indicare un cambio convenzionale in sostituzione del cambio indicato in *archivio divise*. Sempre per questa valuta è possibile indicare una *percentuale di incremento* al costo standard da utilizzare per le spese di importazione.

